



**REGIONE
LAZIO**

AVVISO

POTENZIAMENTO E INNOVAZIONE

DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI

INDICE

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili.....	4
Articolo 2 – Beneficiari	6
Articolo 3 – Contributo	7
Articolo 4 – Costi ammissibili	8
Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione delle Domande.....	10

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 6 – Selezione e concessione del contributo	14
Articolo 7 – Atto di Impegno e realizzazione del Progetto.....	17
Articolo 8 – Modalità di erogazione	19
Articolo 9 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo	22
Articolo 10 – Comunicazioni, informazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali.....	24

APPENDICE

Appendice 1 – Definizioni	26
Appendice 2 – Informativa Privacy	28

ALLEGATO

Modulistica e istruzioni

Le Appendici e l'Allegato sono parti integranti e sostanziali dell'**Avviso**.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in Grassetto sono definite nell'Appendice 1.

Fase di presentazione della Domanda

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili

Articolo 2 – Beneficiari

Articolo 3 – Contributo

Articolo 4 – Costi ammissibili

Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione delle Domande

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili

La Regione Lazio, attraverso il presente **Avviso**, intende potenziare, efficientare ed innovare i servizi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

L'**Avviso** sostiene, mediante contributi a fondo perduto fino al 100% dei costi ammessi, **Progetti** che prevedono un incremento della percentuale di raccolta differenziata mediante una o più delle seguenti

Tipologie di Intervento:

- A. strutture "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta attraverso utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore. Sistemi di verifica del volume impiegato nel contenitore con sistemi di allarme in caso di superamento di una soglia prefissata, da impiegare su contenitori e cestini stradali;
- B. attrezzature per la diversificazione delle filiere di raccolta differenziata con ulteriori flussi per ricavare un maggior valore aggiunto dai corrispettivi dei sistemi collettivi di responsabilità estesa del produttore;
- C. strumentazione hardware e software per applicazioni IOT su vari aspetti gestionali, quali a titolo esemplificativo la tariffa puntuale, la geolocalizzazione e la trasmissione di dati di raccolta attraverso piattaforme georeferenziate e modelli di "fleet management" dei mezzi. Sistemi di automazione nella distribuzione di materiale da consumo all'utente per la raccolta differenziata;
- D. centri di raccolta ai sensi del DM 8/4/08 per l'ottimizzazione della raccolta differenziata, ovvero infrastrutture attrezzate, recintate e sorvegliate a cui gli utenti possano conferire anche rifiuti non compatibili con i normali circuiti di raccolta (ingombranti, RAEE, pericolosi, etc.).

I **Progetti** possono prevedere inoltre la seguente **Tipologia di Intervento** accessoria, il cui costo ammesso non dovrà superare il 20% del costo ammesso complessivo del **Progetto**:

- E. campagne di comunicazione e promozione finalizzate a sensibilizzare l'utenza all'utilizzo degli altri interventi (A, B, C e D) finanziati nell'ambito del medesimo **Progetto**.

Ogni **Progetto** finanziabile deve:

- a. avere un costo ammesso complessivo non inferiore a 50.000,00 euro;
- b. non avere ottenuto un altro contributo pubblico;
- c. essere coerente con la normativa UE, nazionale e regionale applicabile, tra cui gli strumenti di pianificazione di cui al D. Lgs. 152/2006 e il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR);
- d. non ledere il principio sancito dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 di non arrecare un danno significativo all'ambiente;
- e. essere avviato successivamente alla data di presentazione della **Domanda** e non includere spese sostenute prima di tale data (data prima fattura o pagamento, anche di anticipo), fatte salve le eventuali spese per l'acquisto di terreni, la realizzazione di studi di fattibilità e la progettazione;

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- f. essere oggetto di una progettazione esecutiva approvata e da prodursi a Lazio Innova non oltre 6 mesi dalla **Data di Concessione** del contributo;
- g. essere oggetto di affidamento (verbale di consegna di lavori o, per acquisti di beni o servizi, analoghi documenti attestanti l'esecutività del contratto di acquisto) entro 12 mesi dalla **Data di Concessione** del contributo come da documentazione da prodursi a Lazio Innova entro tale termine;
- h. essere ultimato, saldato e funzionante, entro 24 mesi dalla **Data di Concessione** del contributo come da documentazione da prodursi a Lazio Innova entro tale termine. Ove necessario entro tale termine devono quindi essere ottenuti i titoli abilitativi per l'esercizio, e messe in atto tutte le azioni non agevolate dall'**Avviso** e necessarie per conseguire l'incremento della percentuale di raccolta differenziata prevista dal **Progetto**.

I termini di cui alle lettere e) e f) si applicano a tutti i lavori, servizi e forniture previsti nel quadro A del **Quadro Economico** ad eccezione delle campagne di comunicazione e promozione di cui alla lettera E) e di eventuali ulteriori specifici servizi e forniture il cui acquisto posticipato è stato approvato dalla **Commissione di Valutazione** per effetto della esplicita richiesta motivata messa in evidenza nella scheda tecnica del **Progetto** resa in conformità al modello 1 in Allegato all'**Avviso**.

Eventuali proroghe dei termini di cui alle lettere e), f) e g), potranno essere concesse dalla **Direzione Regionale** fino ad un massimo complessivo di ulteriori 3 mesi, previa richiesta adeguatamente motivata presentata a Lazio Innova prima della scadenza del relativo termine.

Non è finanziabile più di un **Progetto** presentato dal medesimo **Beneficiario**.

Articolo 2 – Beneficiari

I **Beneficiari** dei contributi previsti dal presente **Avviso** sono i comuni del Lazio, inclusa Roma Capitale, e - a condizione che alla data di presentazione della **Domanda** siano già esistenti e già operative per quanto riguarda il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani o comunque il servizio oggetto del **Progetto** - le **Forme Associative tra Comuni** del Lazio di cui agli articoli 30 e 32 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii.

Articolo 3 – Contributo

L'**Avviso** ha una dotazione finanziaria complessiva di 9.337.217,50 euro.

Il contributo è a fondo perduto, non deve avere natura di **Aiuto di Stato** e non può superare in ogni caso l'importo di 300.000,00 euro per ciascun **Progetto** e ciascun **Beneficiario**.

Il contributo è pari al 100% dei costi ammessi e poi effettivamente sostenuti, al netto dell'eventuale cofinanziamento da parte del **Beneficiario**, intendendosi per tale anche quello eventuale diretto da parte del **Soggetto Attuatore**¹.

In nessun caso l'importo del contributo da erogare può superare quello concesso inizialmente o in precedenza ridotto, ad eccezione del contributo concesso all'ultimo **Progetto** in posizione utile in graduatoria che nel caso sia stato finanziato inizialmente solo in parte, per effetto dell'esaurimento della dotazione finanziaria dell'**Avviso**, che può e deve essere finanziato fino a capienza del contributo inizialmente concedibile, nella misura consentita dalle economie dell'**Avviso**.

I **Beneficiari** devono garantire che il **Progetto** non preveda la concessione di **Aiuti di Stato** anche indirettamente, vale a dire che il **Progetto** non deve permettere ad operatori economici individuabili di conseguire un vantaggio economico indebito per situazioni di diritto o di fatto. A tal fine:

- l'acquisto dei beni o servizi oggetto del contributo deve avvenire in conformità con il D.Lgs. 36/2023 o, se non applicabile, avvenire mediante procedure di evidenza pubblica conformi al diritto della concorrenza;
- qualora i beni oggetto del contributo siano posti nella disponibilità del soggetto gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani o di parte di tale servizio, che è un operatore economico², il **Progetto** deve contenere una analisi degli effetti economici e finanziari e determinare di conseguenza le **Opportune Misure** da apportarsi sui corrispettivi da applicarsi all'utenza finale o agli altri rapporti economici e finanziari con il soggetto gestore, in modo da non produrre vantaggi per quest'ultimo che non fossero già stabiliti mediante procedura di evidenza pubblica;
- il **Progetto** non deve avvantaggiare nemmeno di fatto specifiche imprese, ad esempio in quanto produttori prevalenti di determinati tipi di rifiuti o, fatti salvi gli accordi e i contratti di cui agli articoli 206, 206-ter del D. Lgs. 152/2006 e le prerogative dei sistemi collettivi di responsabilità estesa del produttore previsti dal medesimo Decreto, perché operanti nelle successive fasi di riutilizzo, riciclaggio, recupero o smaltimento. Se del caso il **Progetto** deve definire le **Opportune Misure** per compensare tali indebiti vantaggi.

¹ Il contributo del **Soggetto Attuatore** potrebbe essere dovuto ad un **Progetto** che comprende una quota di investimenti a suo carico da remunerarsi tramite la tariffa, alla necessità di riequilibrare il piano economico e finanziario a causa degli effetti del **Progetto** ivi ancora non previsti o da **Opportune Misure**.

² Non si considerano operatori economici i soggetti oggetto di affidamento in house di cui all'allegato I.1 del D. Lgs. 36/2023.

Articolo 4 – Costi ammissibili

I costi ammissibili sono quelle previsti dal **Quadro Economico** di cui all'art. 5 dell'allegato 1.7 del D.Lgs. 36/2023 (o documento analogo per quanto riguarda gli acquisti di beni o e servizi) stilato in conformità alla normativa applicabile, con le seguenti limitazioni:

- l'acquisto di terreni e di beni immobili è ammissibile nel limite del 10 % del valore a base d'asta (totale quadro A del **Quadro Economico**);
- le spese tecniche sono ammissibili nel limite del 10 % del valore a base d'asta;
- le spese per imprevisti sono ammissibili nel limite del 10 % del valore a base d'asta.

I costi ammissibili e poi quelli effettivamente sostenuti devono essere:

- a. espressamente e strettamente pertinenti al **Progetto**;
- b. conformi alla normativa vigente sui contratti pubblici, civilistica e fiscale. In particolare, tutte i costi effettivamente sostenuti devono:
 - derivare da un contratto o altro atto equivalente ai sensi degli artt. 1321 e ss. del c.c. (lettere d'incarico, preventivi e ordini accettati successivamente alla data di presentazione della **Domanda**, fatte salve le eccezioni di cui all'articolo 1, lettera e);
 - essere giustificate da fattura o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali (**Titoli di Spesa**). Si precisa che il **Titolo di Spesa** deve risultare integralmente pagato;
 - essere corrisposte nel rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010) e quindi risultare addebitati su conti correnti bancari o postali intestati al **Beneficiario** o, per i pagamenti a suo carico, al **Soggetto Attuatore**.

I documenti di cui alla precedente lettera b) devono riportare il CUP e il CIG. Il CUP deve essere generato dal **Beneficiario** e indicato nell'**Atto di Impegno**.

Le procedure di selezione dei contraenti previste dal D. Lgs. 36/2023 o, se non applicabile, le procedure di evidenza pubblica analoghe, relative all'acquisto dei lavori, beni o servizi oggetto del contributo, possono essere svolte dal soggetto gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani o dei soli servizi oggetto del **Progetto (Soggetto Attuatore)**, ove consentito dalla normativa vigente applicabile e dai rapporti giuridici già in essere al momento della presentazione della **Domanda**. In tal caso per **Costo Effettivamente Sostenuto** si intende quello sostenuto dal **Soggetto Attuatore** nei confronti di terzi e rimborsata dal **Beneficiario** a titolo definitivo e dietro rendicontazione.

I beni ad utilità pluriennale acquisiti per effetto del **Progetto**, salvo quelli destinati ad essere distribuiti all'utenza, devono comunque essere di proprietà del **Beneficiario** o - se acquistati da un **Soggetto Attuatore** a proprio nome, qualora previsto dal contratto di concessione o di gestione - devono, alla scadenza del contratto e salvo non sia ivi diversamente disciplinato per effetto del termine del loro ciclo di vita, essere restituiti al **Beneficiario** o posti nella disponibilità del successivo concessionario o gestore individuato dal **Beneficiario**. Resta inteso che per **Beneficiario**, nel futuro, si intende anche l'Ente

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

pubblico che nel frattempo sia divenuto competente, nel rispetto delle disposizioni di legge, del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani con riferimento all'utenza interessata dal **Progetto** in luogo del **Beneficiario** originario.

Non sono comunque costi ammissibili:

- le spese di gestione e funzionamento, incluse quelle per scorte e materiali di consumo;
- i costi derivanti da autoproduzione (inclusi i costi per lavori in economia e i costi interni capitalizzati) o autofatturazione da parte del **Beneficiario** o del **Soggetto Attuatore**;
- le spese relative a macchinari, impianti ed attrezzature usati;
- le spese per beni relativi all'attività di rappresentanza;
- le spese relative all'acquisto di veicoli, mezzi e attrezzature di trasporto, anche se specifici per la raccolta differenziata;
- le spese relative all'acquisto di terreni o immobili che hanno già beneficiato, nei dieci anni antecedenti la data di presentazione della domanda, di finanziamenti pubblici, fatta eccezione per quelli di natura fiscale;
- gli interessi passivi e qualsiasi altro onere accessorio di natura finanziaria;
- i costi relativi a multe, penali, ammende e sanzioni pecuniarie e alle spese legali.

L'IVA e ogni altro costo accessorio di natura fiscale sono ammissibili nella misura in cui sono un costo per il **Beneficiario** in quanto in alcun modo detraibile o recuperabile, tenendo conto della disciplina fiscale applicabile. In tal caso deve essere prodotta l'apposita dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 contenuta nel modello 1 riportato nell'Allegato all'**Avviso**.

Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione delle Domande

Le **Domande** di contributo devono essere presentate esclusivamente on-line mediante la piattaforma **GeCoWEB Plus**, seguendo la procedura di seguito indicata.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Domanda** che sarà generato dal sistema **GeCoWEB Plus** e il modello 1 recante la scheda tecnica del **Progetto**, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

PRIMO PASSO: compilazione del Formulario sul portale GeCoWEB Plus

Il **Richiedente** o un suo incaricato deve accedere alla piattaforma **GeCoWEB Plus** accessibile dal sito www.lazioinnova.it e compilare l'apposito **Formulario** i cui contenuti sono illustrati nel documento "Uso di GeCoWEB Plus".

Il **Formulario** è disponibile on line a partire dalle ore 12:00 del 4 aprile 2024

Nel **Formulario** deve essere indicato tra l'altro, nell'apposito BOX denominato "Punteggio totale", il punteggio complessivo risultante dalla sezione 6 del modello 1. Tale valore sarà preso in considerazione per la definizione della graduatoria provvisoria per l'ordine di accesso alla fase istruttoria.

Al **Formulario** devono essere allegati:

- a. la scheda tecnica del **Progetto** resa in conformità al modello 1 in Allegato all'**Avviso**;
- b. il documento di indirizzo alla progettazione, il progetto di fattibilità tecnico economica o il progetto esecutivo di cui all'allegato 1.7 del D. Lgs. 36/2023, o, per quanto riguarda le prestazioni di servizi e l'acquisto di beni, la documentazione analoga ivi prevista relativa al **Progetto**, comprendente la documentazione che attesti il rispetto dei requisiti tecnici di cui all'articolo 1 lettere c) e d) e le eventuali **Opportune Misure** previste;
- c. la relazione di verifica e validazione del progetto di cui all'art. 42 e dell'allegato 1.7 del D. Lgs. 36/2023, nei casi e con le forme ivi previste.
- d. nel caso in cui **Domanda** sia presentata da una **Forma Associativa tra Comuni**:
 - la documentazione che attesti la sua competenza per quanto riguarda il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani o dei soli servizi oggetto del **Progetto**;
 - la documentazione che attesti l'esistenza di tale **Forma Associativa tra Comuni** (copia dello statuto dell'unione di Comuni nel caso di cui all'art. 32 d.lgs 267/2000 o copia della convenzione nel caso di cui all'articolo 30 del medesimo decreto) e i poteri del **Legale Rappresentante** che sottoscrive la **Domanda**.

Tale documentazione non va prodotta nella misura in cui si tratti di atti sottoposti a pubblicità legale e reperibili su internet, e nel **Formulario** o nella scheda tecnica del **Progetto** sono forniti gli estremi per accedervi.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso** si basano su quanto fornito; pertanto, è interesse dei **Richiedenti** fornire qualsiasi ulteriore informazione e documento ritenuto utile per le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso**.

Calcolo del punteggio in base ai criteri di selezione

Il punteggio totale utile per la definizione dell'ordine di accesso alla fase istruttoria, che deve essere riportato nell'apposito BOX del **Formulario** deve essere calcolato sommando i punteggi attribuiti a ciascun criterio di selezione, da riportare nella apposita sezione 6 della scheda tecnica del **Progetto** resa in conformità al modello 1 dell'Allegato all'**Avviso**, e con le modalità di seguito riportate:

Criteri di selezione	Punteggio massimo
1. Tasso di Raccolta Differenziata (ultimo dato ufficiale Catasto dei Rifiuti ISPRA): tasso \leq 40%; 40 punti; tasso \geq 80%; 0 punti; interpolazione lineare per valori tra l'80% e il 40% Nel caso di Progetti realizzati da Forme associative tra Comuni si considera il valore medio, ponderato per la popolazione residente dei Comuni associati (dato ISTAT 1° gennaio 2023)	40
2. Stato di avanzamento della progettazione: progettazione esecutiva; 30 punti; progettazione di fattibilità tecnico economica; 10 punti; documento di indirizzo alla progettazione; 0 punti.	30
3. Percentuale di cofinanziamento del Beneficiario in rapporto ai costi ammissibili complessivi del Progetto : percentuale \geq 30%; 20 punti; percentuale = 0%; 0 punti; interpolazione lineare per valori tra il 30% e lo 0%	20
4. Progetti realizzati da Forme associative tra Comuni : più di 5 Comuni associati; 10 punti; da 2 a 4 Comuni associati; 5 punti.	10
Totale	100

SECONDO PASSO: invio della Domanda

Terminata la compilazione del **Formulario** e caricati i documenti previsti, il **Richiedente** deve completare la procedura utilizzando le funzionalità presenti nella maschera "Procedura di invio Domanda", accessibile tramite l'apposito comando presente nella Scheda "Riepilogo Domanda".

In primo luogo, è necessario scaricare, tramite il pulsante "Download Modello", il file contenente la **Domanda**, il **Formulario** compilato e l'elenco dei documenti ivi caricati.

Il file generato dal sistema deve essere sottoscritto con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** del **Richiedente**, caricato a sistema (utilizzando in sequenza i pulsanti "Upload" e

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

“Salva Allegato”) e quindi inviato con il comando “Invia domanda”. Si sottolinea che, se nel frattempo sono state apportate modifiche al **Formulario** o ai documenti caricati, il sistema impedisce di salvare la **Domanda** e la procedura deve essere ripetuta.

L’invio della **Domanda** deve avvenire a partire dalle ore 12:00 del 4 aprile 2024 e fino alle ore 17:00 del 30 maggio 2024.

Attivando il comando “Invia domanda”, il sistema **GeCoWEB Plus** invia automaticamente, all’indirizzo **PEC** del **Richiedente** indicato nel **Formulario**, una comunicazione contenente la conferma dell’invio della **Domanda** e il suo codice identificativo. Tale invio costituisce il presupposto per l’avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall’**Avviso**.

Disciplina generale in tema di presentazione delle Domande

Nel caso in cui un **Richiedente** presenti più di una **Domanda** in forma singola, sarà considerata valida l’ultima **Domanda** pervenuta entro i termini, il cui invio annulla le **Domande** inviate in precedenza.

Presentando la **Domanda**, il **Richiedente** riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente **Avviso** e assume l’impegno di informare Lazio Innova di aggiornare le informazioni fornite ove si verifichi qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sulle analisi, verifiche e valutazioni previste dall’**Avviso**.

Fase di concessione ed erogazione

Articolo 6 – Selezione e concessione del contributo

Articolo 7 – Atto di impegno e realizzazione del Progetto

Articolo 8 – Modalità di erogazione

Articolo 9 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo

Articolo 10 – Comunicazioni, informazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali

Articolo 6 – Selezione e concessione del contributo

Scaduti i termini di presentazione delle **Domande**, **GeCoWEB Plus** definisce automaticamente la graduatoria provvisoria iniziale ordinando le richieste in base al punteggio, dal più alto al più basso, dichiarato dal **Richiedente** stesso nel **Formulario** e dallo stesso calcolato sulla base dei criteri di selezione di cui al precedente articolo 5.

Lazio Innova pubblica sul sito internet www.lazioinnova.it la graduatoria provvisoria con evidenza del limite di finanziabilità determinato dalla dotazione finanziaria dell'**Avviso**.

Successivamente il procedimento segue l'ordine di graduatoria provvisoria e per ciascuna **Domanda** che rientra nei limiti di finanziabilità, sulla base del contributo richiesto, si articola nelle seguenti fasi:

- a. verifica del punteggio;
- b. istruttoria formale;
- c. valutazione;
- d. concessione del contributo.

Verifica del punteggio

Nella fase di verifica del punteggio, Lazio Innova procede a ricalcolare i punteggi relativi ai singoli criteri e quindi il punteggio complessivo. Tale verifica può determinare esclusivamente una riduzione dei singoli punteggi e di conseguenza del punteggio complessivo e, in ogni caso, il punteggio massimo attribuibile è quello dichiarato dal **Richiedente** nell'apposito BOX del **Formulario**.

Di conseguenza le **Domande** per le quali il punteggio è stato correttamente dichiarato e calcolato dal **Richiedente** non possono mai peggiorare la loro posizione in graduatoria.

Inoltre, **Domande** che inizialmente non rientrano nei limiti di finanziabilità possono successivamente rientrarvi, qualora **Domande** che le precedono nell'ordine di graduatoria siano ricollocate al di sotto del limite di finanziabilità a seguito della revisione del punteggio dichiarato, siano escluse o il contributo loro concedibile risulti inferiore al richiesto.

Il procedimento amministrativo risulta così retto dai criteri di economicità e di efficacia (soprattutto in termini di rapidità) di cui al comma 1 dell'art. 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 - fermo restando il rispetto dei criteri di imparzialità, pubblicità e di trasparenza di cui al medesimo comma - avviandosi solo per i **Progetti** che hanno possibilità di essere finanziati, interrompendosi per quelli che non hanno tale possibilità appena ciò viene accertato, e compiendo integralmente e positivamente tutte le fasi per ciascun **Progetto** a cui è concesso il contributo.

Istruttoria formale

L'istruttoria di ammissibilità formale delle **Domande** procede seguendo l'ordine dei punteggi verificati, dal più alto al più basso, verificando:

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

- la correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della **Domanda** (rispetto delle modalità e dei tempi);
- la completezza della richiesta;
- il possesso dei requisiti formali di ammissibilità del **Progetto** previsti all'articolo 1;
- il possesso dei requisiti di ammissibilità da parte dei **Richiedenti**.

Saranno comunque considerate non ammissibili e non integrabili:

- le **Domande** non firmate o inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nell'articolo 5;
- le **Domande** relative a **Progetti** il cui **Formulario** non contenga, nell'apposito BOX, l'indicazione del punteggio complessivo;
- le **Domande** relative a **Progetti** al cui **Formulario** non sia allegata:
 - la scheda tecnica del **Progetto** di cui all'articolo 5 lettera a);
 - la documentazione relativa alla progettazione di cui all'articolo 5 lettera b).

In tutti gli altri casi, se necessario, in sede di istruttoria, Lazio Innova richiede il completamento della documentazione prevista, la regolarizzazione e/o il completamento delle dichiarazioni rese, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa che dovrà pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta della stessa. Decorso tale termine il procedimento prosegue sulla base della documentazione disponibile.

Lazio Innova fornisce gli elenchi delle richieste formalmente non ammissibili con la relativa motivazione alla **Direzione Regionale** che li approva con proprio provvedimento amministrativo da pubblicarsi sul **BUR Lazio** e sul sito internet www.lazioinnova.it.

Valutazione

La valutazione dei **Progetti** che hanno superato positivamente l'istruttoria di ammissibilità formale sarà effettuata da parte di una **Commissione di Valutazione**, la quale verifica che:

1. i **Progetti** e gli interventi che lo compongono abbiano le finalità, le caratteristiche tecniche e i requisiti di ammissibilità indicati all'articolo 1;
2. i costi ammissibili abbiano i requisiti di cui all'articolo 4.

La **Commissione di Valutazione** predispone quindi:

- l'elenco dei **Progetti** ritenuti non ammissibili perché privi dei requisiti stabiliti agli articoli 1 e 4, con la relativa motivazione;
- la graduatoria dei **Progetti** ammissibili in ordine decrescente di punteggio verificato, individuando quelli finanziabili sulla base della dotazione finanziaria, e riportando l'importo dei costi ammessi e del contributo concedibile. Nel caso di cofinanziamento da parte del **Beneficiario** la cui

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

formalizzazione non è stata ancora dimostrata in sede di **Domanda**, la graduatoria riporta anche la condizione di tale formalizzazione per il perfezionamento dell'**Atto di Impegno**;

- l'elenco dei **Progetti** non avviati a istruttoria o comunque con punteggio non utile, dando conto di quali di tali punteggi siano quelli dichiarati dal **Richiedente** e quali siano stati verificati.

In caso di parità di punteggio è data priorità al **Progetto** a cui è stato attribuito un punteggio più alto in relazione al criterio n. 1 e quindi, in caso di ulteriore parità, al **Progetto** cui è stato attribuito un punteggio più alto in relazione al criterio n. 2 e così via seguendo l'ordine di numerazione dei criteri.

Concessione del contributo

Lazio Innova, all'esito dei lavori della **Commissione di Valutazione**, trasmette alla **Direzione Regionale** gli elenchi e la graduatoria.

La **Direzione Regionale** assume con determinazione dirigenziale i provvedimenti conseguenti che saranno pubblicati sul **BUR Lazio (Data della Concessione)** e sulla pagina dedicata all'**Avviso** del sito internet www.lazioinnova.it.

Tutele per i Richiedenti

Qualora la **Domanda** risulti non ammissibile, Lazio Innova, fatto salvo quanto disposto dall'art. 71 comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, ne dà comunicazione al **Richiedente** ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. Il **Richiedente** può presentare, entro il termine di 10 giorni, le proprie eventuali controdeduzioni.

I **Richiedenti** potranno ricorrere avverso il provvedimento amministrativo al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul **BUR Lazio**.

Articolo 7 – Atto di Impegno e realizzazione del Progetto.

Lazio Innova entro 5 giorni dalla **Data di Concessione** mette a disposizione del **Beneficiario** l'**Atto di Impegno** redatto in conformità al modello in Allegato all'**Avviso** che il **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** deve sottoscrivere con **Firma Digitale** e trasmettere entro i 30 giorni successivi.

Nel caso il perfezionamento dell'**Atto di Impegno** sia condizionato alla formalizzazione del cofinanziamento da parte del **Beneficiario** l'**Atto di Impegno** dovrà essere corredato dalla documentazione che attesti tale formalizzazione.

Qualora la documentazione necessaria a perfezionare la concessione non sia fornita o l'**Atto di Impegno** non sia sottoscritto entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 15 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, e fermo restando il rispetto delle procedure di cui alla Legge 241/90, Lazio Innova ne darà comunicazione immediata alla **Direzione Regionale** per le conseguenti determinazioni di cui al successivo articolo 9.

Con la sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, il **Beneficiario** si impegna a realizzare il **Progetto** in conformità a quello ammesso, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c., e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi previsti dall'**Avviso**, tra cui:

- informare tempestivamente Lazio Innova delle criticità eventualmente intervenute, che si frappongono alla realizzazione del **Progetto**, illustrando le contromisure da adottarsi;
- conservare presso i propri uffici in originale o assimilabile tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alla realizzazione del **Progetto**, compresa quella inviata in copia a Lazio Innova, per i 5 anni successivi a quello di erogazione del saldo del contributo;
- acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova, dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell'agevolazione;
- informare il pubblico sul sostegno ottenuto dalla Regione Lazio:
 - fornendo sul proprio sito web e su quello del soggetto gestore laddove esistente, una breve descrizione del **Progetto**, compresi le finalità e i risultati, evidenziando il contributo ricevuto e riportando il logo della Regione Lazio;
 - collocando una o più targhe sulle strutture o attrezzature finanziate e destinate all'uso da parte dell'utenza, evidenziando il contributo ricevuto e riportando il logo della Regione Lazio;
- fornire qualsiasi informazione richiesta per verificare e valutare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento pubblico disciplinato dall'**Avviso**.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Nella modulistica in Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa talune modalità per rispettare tali obblighi.

In caso di sopraggiunte criticità che rendano necessaria una variazione del **Progetto** finanziato, il **Beneficiario** dovrà presentare una relazione che evidenzii i motivi e le modifiche da apportare al **Progetto** originario. Tali variazioni potranno essere autorizzate dalla **Direzione Regionale** qualora rimangano inalterati gli obiettivi, l'oggetto e l'impianto complessivo del **Progetto** e comunque gli elementi rilevanti per la sua positiva valutazione e fermo restando il rispetto di tutta la normativa applicabile.

Non sono in ogni caso rilevanti le variazioni in riduzione dei costi effettivamente sostenuti rispetto a quelli ammessi, dovute al mancato utilizzo della voce imprevisti del **Quadro Economico** di previsione e a ribassi d'asta, anche se comportano una riduzione dell'importo del **Progetto** sotto la soglia di cui all'articolo 1 lettera a). Tali economie riducono proporzionalmente il contributo regionale mantenendo invariata la percentuale di cofinanziamento del **Beneficiario** rispetto ai costi effettivamente sostenuti che ha dato luogo all'attribuzione del punteggio relativo al criterio di selezione 3).

Articolo 8 – Modalità di erogazione

Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità.

- a. una anticipazione facoltativa pari al 20% del contributo concesso, da richiedersi entro e non oltre 2 mesi dalla **Data di Concessione**. Tale anticipazione comprende quella di cui alla successiva lettera b) qualora si stia già fornita in sede di **Domanda** la documentazione ivi prevista;
- b. una seconda anticipazione pari al 30% del contributo concesso, da richiedersi obbligatoriamente entro e non oltre 6 mesi dalla **Data di Concessione**, previo caricamento sulla piattaforma **GeCoWEB Plus**:
 - del progetto esecutivo di cui all'allegato 1.7 del D. Lgs. 36/2023, o, per quanto riguarda le prestazioni di servizi e l'acquisto di beni, della documentazione analoga ivi prevista relativa al **Progetto**, comprendente la documentazione che attesti il rispetto dei requisiti tecnici di cui all'articolo 1 lettere c) e d) e le eventuali **Opportune Misure** previste;
 - della relazione di verifica e validazione del progetto di cui all'art. 42 e dell'allegato 1.7 del D. Lgs. 36/2023, nei casi e con le forme ivi previste;tale anticipazione comprende quella di cui alla precedente lettera a) qualora non richiesta;
- c. una terza anticipazione pari al 30% del contributo concesso, da richiedersi obbligatoriamente entro e non oltre 12 mesi dalla **Data di Concessione** previo caricamento sulla piattaforma **GeCoWEB Plus**:
 - del verbale di consegna dei lavori, del contratto di appalto e del **Quadro Economico** rideterminato a seguito delle procedure di affidamento;
- d. saldo pari all'importo definitivo del contributo spettante al netto degli importi già erogati, da richiedersi obbligatoriamente entro e non oltre 24 mesi dalla **Data di Concessione** previo caricamento sulla piattaforma **GeCoWEB Plus**:
 - di una dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività e degli interventi realizzati, l'attestazione dell'entrata in funzionamento degli interventi con gli estremi, ove necessari, dei titoli abilitativi per l'esercizio ottenuto e degli atti esecutivi e della avvenuta adozione delle **Opportune Misure**. Tale relazione dovrà contenere, se del caso, una analisi puntuale e debitamente documentata delle eventuali variazioni tra i costi effettivamente sostenuti e quelli ammessi;
 - del certificato di regolare esecuzione o, nei casi previsti dalla legge, della documentazione attestante il collaudo;
 - dell'atto di definizione e approvazione dei costi complessivamente effettivamente sostenuti per la realizzazione del **Progetto (Quadro Economico ex post)**;
 - della documentazione di cui all'articolo 4 (contratti, **Titoli di Spesa** e attestazioni di avvenuto pagamento) relativa ai costi effettivamente sostenuti. Per i costi sostenuti tramite un **Soggetto Attuatore** tale documentazione deve riguardare i costi effettivamente sostenuti dal **Soggetto Attuatore** nei confronti di terzi e il corrispondente rimborso

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

effettuato dal **Beneficiario** al **Soggetto Attuatore**. In caso di discordanza viene riconosciuto il minore dei due importi. Per rimborso si intende anche quello liquidato anticipatamente dal **Beneficiario**, ma solo se definitivamente riconosciuto al **Soggetto Attuatore** per effetto dell'approvazione di idonea rendicontazione.

La richiesta di erogazione a saldo deve obbligatoriamente riguardare, a differenza delle richieste di erogazione per anticipi, anche le campagne di comunicazione e promozione di cui alla lettera E) dell'articolo 1 gli eventuali ulteriori specifici servizi e forniture il cui acquisto posticipato è stato approvato dalla **Commissione di Valutazione** come stabilito al terzultimo capoverso dell'articolo 1.

Le richieste di erogazione sono autocomposte da **GeCoWEB Plus**, dopo aver caricato sulla piattaforma la documentazione prevista alle precedenti lettere b), c) e d).

Le richieste di erogazione devono essere sottoscritte digitalmente dal **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** e quindi inviate tramite la piattaforma **GeCoWEB Plus** con la medesima procedura prevista per l'invio della **Domanda**. Anche in questo caso la piattaforma invia automaticamente al **Beneficiario** una **PEC** di conferma, la cui data è quella valida per il rispetto dei termini per la presentazione delle richieste di erogazione obbligatorie.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa le modalità di erogazione e i modelli delle richieste di erogazione che saranno autocomposti da **GeCoWEB Plus**, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

Qualora le richieste di erogazione obbligatorie non siano presentate entro i termini e con le modalità sopra indicate, o entro i termini prorogati dalla **Direzione Regionale** ai sensi dell'articolo 1 penultimo capoverso, Lazio Innova invia al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo a adempiere entro 30 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, Lazio Innova propone alla **Direzione Regionale** la revoca del contributo concesso, applicando la procedura prevista al successivo articolo 9.

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sulle richieste di erogazione e relativa documentazione a corredo, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria.

Qualora Lazio Innova ravvisi che il **Progetto** realizzato possa alterare gli obiettivi, l'oggetto e l'impianto complessivo del **Progetto** e comunque gli elementi rilevanti per la sua positiva valutazione, si applica quanto previsto all'articolo 7 nel caso di richiesta di variazione. Qualora non si verifichi alcuna causa di decadenza del contributo concesso, Lazio Innova provvede all'erogazione di quanto dovuto, entro 80 giorni dall'invio della richiesta di erogazione, dando comunicazione degli estremi del pagamento al **Beneficiario**.

Tale termine è sospeso in ogni caso di richiesta di integrazioni e riprende a decorrere dalla data di ricezione di quanto richiesto. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.

L'importo del contributo erogato non può essere in alcun caso superiore a quello inizialmente concesso o già ridotto e, in caso di economie, è ridotto proporzionalmente mantenendo invariata la percentuale di cofinanziamento del **Beneficiario** rispetto ai costi effettivamente sostenuti che ha dato luogo all'attribuzione del punteggio relativo al criterio di selezione 3).

Articolo 9 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo

In caso di rinuncia dovrà essere inviata esplicita comunicazione a Lazio Innova entro e non oltre 6 mesi dalla **Data di Concessione** o, solo per cause di forza maggiore, entro il termine per la sua conclusione e rendicontazione, vale a dire 24 mesi della **Data di Concessione**. La rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 il provvedimento di concessione del contributo sarà revocato dalla **Direzione Regionale**, su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

- a. mancata trasmissione dell'**Atto di Impegno** sottoscritto entro i termini e con le modalità previste all'articolo 7 dell'**Avviso**;
- b. mancata presentazione delle richieste di erogazione obbligatorie entro i termini stabiliti all'articolo 1 o con modalità e relativa documentazione a corredo difformi da quelle previste all'articolo 8 dell'**Avviso**;
- c. la **Direzione Regionale** ritenga che il **Progetto** finanziato sia stato realizzato in modo difforme da quello approvato modificando gli obiettivi, l'oggetto e l'impianto complessivo del **Progetto** e comunque gli elementi rilevanti per la sua valutazione positiva;
- d. il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili loro imputabili;
- e. si siano verificate irregolarità, imputabili al **Beneficiario** e riscontrate, previo contraddittorio, da Lazio Innova o altre autorità preposte ai controlli;
- f. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**;
- g. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al **Beneficiario** dall'**Avviso** o dall'**Atto d'Impegno**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla **Direzione Regionale** la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

La dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 500 punti base. Ove la revoca sia disposta per azioni o fatti non addebitabili al **Beneficiario** il termine per la restituzione è di 60 giorni e gli interessi sono calcolati al tasso ufficiale di riferimento senza maggiorazione.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Articolo 10 – Comunicazioni, informazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Richiedente** e del **Beneficiario** indicato nel **Formulario**, successivamente formalmente comunicato a Lazio Innova. o, in ogni caso, risultante al registro degli indirizzi elettronici delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) gestito dal Ministero della Giustizia. In caso di comunicazione via **PEC** senza successo, essa si intende comunque valida nella misura in cui l'oggetto della comunicazione è pubblicato sul **BUR Lazio**.

L'indirizzo **PEC** di Lazio Innova valido ai fini dall'**Avviso** è incentivi@pec.lazioinnova.it.

Quesiti tecnici e amministrativi sull'**Avviso** possono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica infobandi@lazioinnova.it e saranno gestiti in ordine di arrivo. Pertanto, non si assicura il riscontro in tempo utile in caso di quesiti formulati nelle 24 ore lavorative prima della chiusura dei termini per la presentazione delle **Domande**. Eventuali risposte a domande frequenti sull'**Avviso** (FAQ) saranno pubblicate sull'apposita pagina dedicata all'**Avviso** dei siti internet www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it.

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il Direttore Generale pro tempore o suo delegato (tel. 06605160, e-mail: info@lazioinnova.it). Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore pro tempore della **Direzione Regionale**.

Ai sensi della **Disciplina Privacy** si fa riferimento alla apposita informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 2 al presente **Avviso**, che il **Richiedente** o **Beneficiario** ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**.

Appendici

Appendice 1 – Definizioni

Appendice 2 – Informativa Privacy

Appendice 1 – Definizioni

Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nell'Avviso sono utilizzate le seguenti definizioni

«**Aiuto di Stato**» o «**Aiuto**»: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

«**Avviso**»: è il presente avviso pubblico che ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, definisce la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione dei contributi stabilendo, tra l'altro, le caratteristiche dei **Progetti** sovvenzionabili e dei costi ammissibili, la forma e la misura del contributo, i **Beneficiari**, la modalità di presentazione delle **Domande** e di selezione, i criteri di ammissibilità e selezione, gli obblighi dei **Beneficiari**, le modalità di erogazione e i motivi e le modalità di revoca e di recupero del contributo. A tal fine disciplina, inoltre, le funzioni della struttura regionale competente, la Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti («**Direzione Regionale**») e le funzioni di Lazio Innova incaricata di gestire l'**Avviso**.

«**Atto di Impegno**»: l'atto che regola i rapporti fra Lazio Innova e il **Beneficiario**, redatto in conformità con lo schema riportato in Allegato all'**Avviso**.

«**Beneficiario**»: la persona giuridica a cui è concesso il contributo previsto dall'**Avviso**, vale a dire un comune del Lazio (inclusa Roma Capitale) o, alle condizioni precisate all'articolo 3, una **Forma Associativa tra Comuni** del Lazio.

«**BUR Lazio**»: Bollettino Ufficiale della regione Lazio.

«**Commissione Tecnica di Valutazione**»: l'organismo collegiale deputato ad effettuare le valutazioni delle **Domande** presentate a valere sull'**Avviso**, nominato dal Direttore della **Direzione Regionale** Ciclo dei Rifiuti e composto da: il suddetto Direttore Regionale, che lo presiede, il dirigente dell'Area regionale competente, il Direttore Generale di Lazio Innova, o loro delegati, e due esperti individuati dalla **Direzione Regionale**.

«**Data di Concessione**»: è la data di pubblicazione sul **BUR Lazio** del provvedimento di concessione del contributo.

«**Disciplina Privacy**»: il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018).

«**Domanda**»: il modulo di richiesta del contributo, precompilato dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** in conformità al modello riportato nell'Allegato all'**Avviso**, da sottoscrivere con **Firma Digitale** da parte del **Richiedente**, da caricare sulla piattaforma e inviare con le modalità indicate nell'**Avviso**.

«**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di una firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, ss.mm.ii. e relative norme tecniche).

«**Formulario**»: modulo che contiene gli schemi e le informazioni richieste dall'**Avviso** per la valutazione del **Progetto** presentato e della richiesta del contributo. Il **Formulario** può essere compilato solo on-line attraverso il sistema **GeCoWEB Plus** e un suo fac-simile e le relative istruzioni per la compilazione sono riportate nelle "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione" disponibili nella pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it.

«**Forma Associativa tra Comuni**»: le forme associative di cui agli articoli 30 e 32 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii. dal Titolo II, Capo V, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, le quali, alla data di presentazione delle **Domanda**, risultino costituite e operative nell'espletamento dei servizi di cui al presente **Avviso**.

«**GeCoWEB Plus**»: la piattaforma digitale di Lazio Innova per l'accesso ai contributi europei e della Regione Lazio, accessibile o dal sito www.lazioinnova.it.

APPENDICE 1 – Definizioni

«**Legale Rappresentante**»: la persona fisica munita dei poteri per impegnare legalmente una persona giuridica. Nel caso dei Comuni (inclusa Roma Capitale) è il Sindaco, nel caso delle Unioni dei Comuni è il Presidente e nel caso delle convenzioni di cui all'art. 32 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii. il soggetto che abbia i necessari poteri previsto dalla convenzione stessa.

«**Opportune Misure**»: le misure previste dal **Beneficiario** al fine di evitare la concessione di **Aiuti di Stato**, a determinati operatori economici e poi da attuarsi affinché il **Progetto** possa definirsi concluso. Queste possono riguardare modifiche alle tariffe applicate all'utenza del servizio di gestione dei rifiuti urbani, modifiche al Piano Economico Finanziario che regola i rapporti con il concessionario o gestore del servizio o modifiche ai corrispettivi ad esso dovuti.

«**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Richiedente** o **Beneficiario** essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"). La data di invio della **PEC** è quella certificata nella ricevuta di avvenuta consegna ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 68 e dell'art. 37, comma 4, lettera c), del D.P.C.M. 30 marzo 2009, relativo quest'ultimo alla validazione temporale dei documenti informatici.

«**Progetto**»: i **Progetti** presentati dal **Beneficiario**, che possono avere ad oggetto la realizzazione di una singola o più **Tipologie di Intervento**.

«**Quadro Economico**»: il quadro economico previsto dall'art. 5 dell'allegato 1.7 del D.Lgs. 36/2023 e redatto in conformità alla normativa applicabile.

«**Richiedente**»: il soggetto giuridico, dotato di capacità di agire, che richiede il contributo previsto dall'**Avviso**. Si precisa che non si considera **Richiedente** l'incaricato che si registra su **GeCoWEB Plus**, ma l'Ente che si candida come **Beneficiario** del contributo sottoscrivendo la **Domanda** (Comune o **Forma associativa tra Comuni**).

«**Soggetto Attuatore**»: il soggetto gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani o dei soli servizi oggetto del **Progetto** che, ove consentito dalla normativa vigente applicabile e dai rapporti giuridici già in essere al momento della presentazione della **Domanda**, esperisce le procedure di selezione dei contraenti previste dal D. Lgs. 36/2023 o, se non applicabile, le procedure di evidenza pubblica analoghe, relative all'acquisto dei lavori, beni o servizi oggetto del contributo.

«**Tipologia di Intervento**»: le **Tipologie di Intervento** previste all'articolo 1 dell'**Avviso** alle lettere da A) a E).

«**Titolo di Spesa**»: fattura o documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali.

Appendice 2 – Informativa Privacy

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI"

Gentile Signore/Signora, La informiamo che il Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati» (di seguito Reg. UE 2016/679), è entrato in vigore dal 25 maggio 2016 e divenuto operativo a partire dal 25 maggio 2018.

Con la presente informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679, La informiamo che il trattamento dei dati personali da Lei forniti ai fini della partecipazione al procedimento di concessione di contributi disciplinato dall'**Avviso** sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di tutela della riservatezza e dei Suoi diritti.

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile via PEC all'indirizzo protocollo@regione.lazio.legalmail.it o telefonando al centralino allo 06.51681.

2. Responsabili del trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 28 del Reg. UE 2016/679

Responsabile del trattamento è Lazio Innova S.p.A. con sede in via Marco Aurelio 26/A – 00184 Roma, individuata con deliberazione del 30 novembre 2022 n. 1114 dalla Giunta della Regione Lazio.

Dati di contatto:

- e-mail info@lazioinnova.it
- tel. 06.605160

I dati potranno essere trattati anche da ulteriori soggetti nominati responsabili ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679.

3. Responsabile Protezione Dati (DPO)

La Regione Lazio ha individuato un Responsabile della Protezione dei Dati, che è contattabile via PEC all'indirizzo DPO@regione.lazio.legalmail.it o attraverso la e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it o presso URP-NUR 06-99500.

4. Natura dei dati personali

I dati personali oggetto di trattamento saranno dati anagrafici e dati di contatto del legale rappresentante e degli altri rappresentanti delle imprese partecipanti all'**Avviso** o delle ulteriori persone fisiche comunque coinvolte nell'attuazione dei progetti presentati, nonché dati contabili.

Ai fini della verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici pubblici, stabilite dalle disposizioni di legge nazionale e regionale vigenti in materia (tra le quali l'art. 94 del 31 marzo 2023 n. 36, art. 9 comma 2 lettere c) e d) del D.Lgs.231/2001, l'art. 14 del D.Lgs. 80/2008, l'art. 67 del D.Lgs. 159/2011) saranno oggetto di trattamento anche i dati particolari di cui all'art. 10 del Reg UE 2016/679.

5. Finalità del trattamento dei dati

I dati personali raccolti saranno trattati per la concessione ed erogazione del contributo da Lei richiesto, ivi inclusa la verifica dei requisiti per la concessione ed erogazione stabiliti dalle disposizioni normative di riferimento e dall'**Avviso**, nonché per altre finalità gestionali e organizzative ad essi connesse.

Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il medesimo Titolare (ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettere c) ed e) del Reg. UE 2016/679).

APPENDICE 2 – Informativa privacy**6. Modalità del trattamento e Tempi di conservazione dei dati**

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali e informatici secondo logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità sopra indicate. Il trattamento potrà consistere, a titolo esemplificativo, nelle seguenti operazioni o complesso di operazioni: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modifica, selezione, estrazione, uso, comunicazione, cancellazione dei dati personali.

Tutti i dati personali saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in particolare nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza e in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali.

I dati personali saranno conservati in un archivio cartaceo e/o informatico, presso la propria sede ed i propri sistemi informatici, ovvero mediante il ricorso a fornitori esterni qualificati e nominati responsabili del trattamento ex art. 28 del Reg. UE 2016/679, per il tempo di 10 anni dall'ultima erogazione del contributo previsto dall'**Avviso**, secondo quanto previsto per gli aspetti fiscali inerenti la rendicontazione e per esigenze contrattuali legate all'**Avviso**. I dati possono essere conservati per periodi più lunghi in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, nonché ove così stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione.

7. Conferimento dei dati

È nostro dovere informarLa che il conferimento dei dati è facoltativo, ma indispensabile per l'espletamento di tutte le operazioni necessarie alle finalità perseguite dal Titolare. In caso di mancato conferimento non sarà possibile procedere alla valutazione della domanda e alla concessione od erogazione del contributo.

8. Categorie di soggetti cui i dati possono essere comunicati

I dati personali raccolti potranno essere comunicati a soggetti terzi per la esecuzione delle attività necessarie al conseguimento delle finalità di trattamento descritte, che opereranno in qualità di autonomi titolari o di responsabili formalmente individuati ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679.

Possono inoltre accedere ai dati personali i soggetti interni alla struttura organizzativa del Titolare e del Responsabile del trattamento (dipendenti) in qualità di soggetti autorizzati/incaricati al fine dell'adempimento delle mansioni e dei compiti loro attribuiti in funzione delle finalità in precedenza espresse.

In ogni momento può rivolgersi al Titolare per ottenere informazioni aggiornate sull'ambito di comunicazione dei dati.

Fermo restando l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalle disposizioni vigenti in materia di pubblicità e trasparenza dei contributi pubblici erogati ai beneficiari (D.Lgs. 33/2013) i dati non sono destinati alla diffusione.

I risultati degli studi eventualmente condotti con finalità statistiche e/o di valutazione degli effetti delle misure di sostegno alle imprese implementate potrebbero essere oggetto di diffusione ma, in tal caso, il Titolare garantisce la loro diffusione esclusivamente in forma aggregata ovvero secondo modalità che non rendano identificabili gli interessati neppure tramite identificazione indiretta, anche nell'ambito di pubblicazioni scientifiche, statistiche e convegni scientifici.

9. Trasferimento dati verso paesi extra UE

I dati non saranno oggetto di trasferimento verso paesi terzi (paesi extra-UE).

10. Reclamo autorità competente

In base al Reg. UE 2016/679, al ricorrere di determinate condizioni, Lei ha il diritto di presentare un reclamo all'autorità di controllo di competenza del paese di residenza. In Italia l'autorità di controllo è il Garante per la protezione dei dati (<http://www.garanteprivacy.it>).

APPENDICE 2 – Informativa privacy

11. Diritti dell'interessato

I diritti che potranno essere esercitati rivolgendo una richiesta al Titolare del Trattamento dati sono i seguenti (per la cui maggiore comprensione si rimanda agli articoli del Reg. UE 2016/679 di seguito indicati).

a. Diritto di accesso dell'interessato (art. 15 Reg. UE 2016/679)

L'interessato ha diritto ad ottenere informazioni sui dati trattati dal Titolare, su determinati aspetti del trattamento e a ricevere una copia dei dati trattati.

b. Diritto di rettifica (art. 16 Reg. UE 2016/679)

L'interessato ha diritto di verificare la correttezza dei propri dati e richiederne l'aggiornamento o la correzione.

c. Diritto alla cancellazione [«diritto all'oblio»] (art. 17 Reg. UE 2016/679)

Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato può richiedere la cancellazione dei propri dati da parte del Titolare, compatibilmente con le disposizioni vigenti in materia di archiviazione e conservazione documentale delle Pubbliche Amministrazioni.

d. Diritto di limitazione di trattamento (art. 18 Reg. UE 2016/679)

Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato può richiedere la limitazione del trattamento dei propri dati, in tal caso il Titolare non tratterà per alcun fine i dati, se non per la loro conservazione.

e. Diritto di opposizione (art. 21 Reg. UE 2016/679)

Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

f. Diritto di non essere sottoposto a un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione (art. 22 Reg. UE 2016/679)

L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.